

Allegato C: Scheda progetto

SEZIONE 1: DATI ENTE PROPONENTE E DATI PROGETTO

1	Titolo progetto	SILLABA VIRTUAL LEARNING
2	Anagrafica dell'organizzazione capofila	
2.1	Denominazione dell'ente	SILLABA associazione di promozione sociale ets
2.2	Codice fiscale	93046370016
2.3	Sede legale	via C. Olivetti 8 - 10015 - IVREA (TO)
2.4	Sede operativa	via Nuova 17 - 10010 BUROLO (TO)
2.5	Nome e Cognome legale rappresentante	ZANINO CLAUDIA ELISA
2.6	Nome e cognome del referente del progetto	ZANINO CLAUDIA ELISA
2.7	Indirizzo mail referente di progetto	info@sillaba.eu
2.8	N telefono referente di progetto	
2.9	Pec	posta@pec.sillaba.eu
2.10	Anno inizio attività dell'ente	2016
2.11	Indicare data iscrizione al RUNTS, oppure: - data di iscrizione al registro regionale delle ODV, - data di iscrizione al registro regionale delle APS, - per le Fondazioni: anno di iscrizione all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate	28/12/2022

3	Territorio di svolgimento delle attività		
3.1	Tipologia di territorio coinvolto ¹ (barrare il tipo di territorio in cui saranno presenti le azioni).	Pianura, collina ☒	Territorio semi montano e montano. ☒
3.2	Elencare i comuni coinvolti dalle azioni progettuali.	Comuni sede degli Istituti Comprensivi di Ivrea 1, Ivrea 2, Pavone, Azeglio, Settimo Vittone, Vistrorio, Strambino, Favria, Caluso, Castellamonte, Rivarolo e delle 132 scuole ad essi afferenti. -Burolo (Centro Educativo Minori Sillaba) -Il progetto raggiungerà i beneficiari nei 61 Comuni del distretto di Ivrea e nei 43 del distretto di Cuorgnè dell'ASL TO4 e nei comuni dei consorzi IN.RE.TE, CISSAC e CISS 38.	

¹ Comuni montani e parzialmente montani segnalati dall' UNCEM - Unione Nazionale dei Comuni e delle Comunità Montane per l'anno 2002 e classificati ai sensi della Legge 991/1952 - Provvedimenti in favore dei territori montani.

4	Partner	
4.1	Numero di partner coinvolti	
4.2	Elenco partner. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	

5	Collaborazioni	
5.1	N di collaboratori coinvolti	20
5.2	Elenco collaboratori. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
Enti non profit	1. AIAS di Ivrea aps ets – Ivrea, via Ravaschietto 31 – CF 34002730012 – rif: Zambolin Elena – tel. 329.2611435 2. “Gessetti Colorati” Associazione Culturale - Ivrea, piazza Canton Gregorio 1 – CF 93042180013 - rif: Frontalini Giovanni - tel. 3. Associazione del Piemonte Sindrome X Fragile Onlus – Torino, corso Svizzera 34 – CF 97749780017 – rif: Bianchini Annalisa – tel.	
Enti pubblici	1. ASL TO4 – Chivasso, via Po 11 – CF: 09736160012 – rif: dr. Stefano Scarpetta– tel. 0125.414400 2. Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te di Ivrea – Ivrea, via Circonvallazione 31/b – CF: 07949370014 – rif: Merlo Patrizia – tel. 0125.646111 3. CISSAC di Caluso – Caluso, via San Francesco 2 – CF: 0726440012 – rif: Graziella Benvenuti – tel.011.9893511 4. CISS 38 di Cuorgnè - Cuorgnè, via Ivrea 100 – CF: 0726220018 – rif: Boggio Carla 5. Istituto Comprensivo Ivrea1 – Ivrea, Corso Massimo D’Azeglio 53 – CF: 93042440011 – rif: Piovano Anna – tel. 0125.410815 6. Istituto Comprensivo Ivrea2 – Ivrea, via Dora Baltea 1 – CF: 93042290010 – rif: Balegno Laura – tel. 0125.641088 7. Istituto Comprensivo Pavone – Pavone via Vignale 2 – CF: 93042470018 – rif: Marta Cristina – tel. 0125.51015 8. Istituto Comprensivo Azeglio - Azeglio – via XX settembre 33 – CF: 93041020012 – rif: Gastaldo Guido – tel. 0125.72125 9. Istituto Comprensivo Settimo Vittone – Settimo Vittone, Provinciale 14 – CF: 84004630012 – rif: Necchi Natale – tel. 0125.658438 10. Istituto Comprensivo Vistrorio – Vistrorio, via Garibaldi 28/1 – CF: 84007710019 – rif: Roberta Teresa Subrizi – tel. 0125.791009 11. Istituto Comprensivo Strambino – Strambino, via Panetti 18 – CF: 84004350017 – rif: Balegno Laura – tel. 0125.639021 12. Istituto Comprensivo Favria –Favria, Piazza della Repubblica,6 – CF: 85502080014 – rif: Valeria Miotti – tel. 0124.470067 13. Istituto Comprensivo Caluso - Caluso, via Unità D'Italia 7 - CF: 93048280015 - rif: Bianchetta Paola Antonella - tel. 011.9833206 14. Istituto Comprensivo Castellamonte - Castellamonte, via Trabucco 15 - CF: 92522690012 - rif: Mastrocinque Antonietta - tel. 0124.515498 15. Istituto Comprensivo Rivarolo - Rivarolo, via Le Maire 24 - CF: 92517730013 - rif: Necchi Natale - tel. 0124.424706	

Enti profit	MESSAGE Spa Società Benefit - Ivrea, via Monte Navale 1 - CF e P. IVA 08728950018 - rif. Zambolin Alberto - tel.
Centri servizio per il volontariato (inserire la denominazione e la provincia)	Vol.To – Centro Servizi per il Volontariato di Torino – Torino, via Giolitti 21 – CF:97573530017 – rif: Dematteis Luciano - tel. 011/8138711

SEZIONE 2: PROPOSTA PROGETTUALE

6	Obiettivi generali (riportare una scelta)
	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti.
7	Aree di intervento (riportare in ordine di priorità, massimo due scelte).
1° scelta: Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani	
2° scelta:	
8	Linee di attività prioritarie (come individuate con specifiche lettere nell'elenco di cui all'art 5 del D.Lgs 117/2017) nelle quali si iscrivono le azioni proposte al finanziamento)
Verranno svolte nel progetto attività psico educative per i bambini con disabilità e autismo, con obiettivi di tutela e del superamento delle difficoltà che possono ostacolare un sano ed inclusivo sviluppo e attività laboratoriali con gli insegnanti delle scuole del territorio canavesano, finalizzate all'acquisizione di competenze sull'utilizzo di tecnologie innovative nell'apprendimento. Le attività sono riconducibili alle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs 117/2017 lettere a) c) e d), espressamente richiamate nelle Statuto dell'associazione.	

9	Descrivere l'esperienza dell'ente e il legame con il territorio oggetto delle azioni progettuali. Specificare il <u>numero</u> di anni da cui si svolge l'attività oggetto della presente richiesta. (Massimo 3500 caratteri)
	SILLABA associazione di promozione sociale è stata costituita nel giugno del 2016 su iniziativa di educatori professionali, psicologi e famiglie di bambini e ragazzi disabili. Sillaba promuove il benessere e la tutela dei bambini disabili e delle loro famiglie e una nuova cultura della diversità, fondata sull'inclusione. Con l'obiettivo di realizzare in Canavese un modello innovativo di intervento nel campo del lavoro educativo, che portasse sul territorio servizi ad alta specializzazione a costi accessibili alle famiglie, nel mese di ottobre 2016 viene inaugurato il Centro di Apprendimento SILLABA con sede a Burolo, nell'edificio già adibito a scuola primaria. Il Centro fornisce trattamenti psico-educativi individualizzati ed intensivi utilizzando metodi "evidence based" basati sull'analisi applicata del comportamento (ABA), tramite professionisti specializzati con formazione a livello post laurea. L'equipe multidisciplinare è composta da psicologi, educatori professionali, pedagogisti, logopedisti, terapisti della neuro e psico motricità dell'età evolutiva, psicoterapeuti. Destinatari dell'intervento sono minori da 0 a 18 anni con disabilità e autismo. Il Centro lavora in sinergia con le famiglie, le scuole, gli enti pubblici, i professionisti e le associazioni del territorio, promuovendo un lavoro di rete. Ha ottenuto l'autorizzazione al funzionamento come Centro Educativo Minori dall'ASL TO4 e collabora con gli Enti Gestori dei Servizi Socio Assistenziali In.Re.Te, CISSAC, CISS38. L'associazione svolge l'attività oggetto della presente richiesta da 7 anni. Di seguito i progetti realizzati negli ultimi anni e rivolti a supportare i bambini con disabilità e autismo, le loro famiglie e le scuole del territorio canavesano, con l'indicazione degli enti finanziatori. - "Impariamo a giocare" - 2019 – insegnamento abilità di gioco - Fondazione Intesa San Paolo Onlus e Fondazione CRT - "Sensory Room": 2019 - realizzazione di una stanza multisensoriale – privati e aziende del territorio - "http: sillaba/support: kit di sopravvivenza al Covid 19 per genitori" - 2020 - sostegno nel lockdown - Fondazione Compagnia di San Paolo - "Posso dire la mia?" – 2021 – ausilioteca CAA e percorsi per bambini - Fondazione Intesa San Paolo Onlus e Banca D'Italia - "Sillaba parent coaching" - 2021- sostegno ai genitori - Fondazione di Comunità del Canavese - "Ti SOStegno: spazi di normalità per genitori di bambini con disabilità" - 2021 – sostegno genitori – Fondazione CRT - "Posso dire la mia? 2.0" - 2022 – ampliamento ausilioteca CAA, percorsi con bambini, formazioni insegnanti – Regione Piemonte Bando 4 - "Move-time" - 2022 – sport e disabilità - Otto per mille Chiesa Valdese - "Spazio nonni" – 2023 – sostegno ai nonni - Fondazione di Comunità del Canavese - "Faccio da solo!" – 2023 – insegnamento autonomie di vita - Otto per mille Chiesa Valdese - "Click: Imparo anch'io" – 2023 – insegnamento uso pc e tablet ai bambini - Fondazione Intesa San Paolo Onlus - "SILLAB-APP" – 2023 – realizzazione di un'app per l'apprendimento – Regione Piemonte Bando 6 - Banca D'Italia Sillaba negli ultimi anni si è occupata di studiare e sperimentare l'utilizzo delle nuove tecnologie nell'apprendimento. Con gli ultimi progetti si è insegnato ai bambini ad utilizzare i dispositivi tecnologici quali pc e tablet ed è stata realizzata con successo un'applicazione per tablet e smartphone.

10	Descrivere le professionalità presenti all'interno dell'associazione /fondazione(volontario o dipendente) adatte allo svolgimento dell'attività del progetto (esempio: assistenti sociali, medico, infermiere, docente, educatore, formatore). È possibile <u>anche</u> fare riferimento alle risorse esterne che si intende coinvolgere per la progettualità oggetto della presente richiesta. (Massimo 2000 caratteri)
	I consulenti e i volontari che collaboreranno al progetto sono psicologi, pedagogisti, educatori professionali, TNPEE con una formazione post-laurea e esperienza nel lavoro con i bambini disabili e autistici. Consulenti: - Dr.ssa Teresa Voulaz, psicologa Laurea magistrale in psicologia – Università di Torino Master ABA (Applied Behavior Analysis) II livello – Università di Parma Corso di perfezionamento “homework assistant BES”– Università di Parma - Dr.ssa Irene Filippi, pedagoga Laurea magistrale in scienze pedagogiche – Università di Torino Master sull'autismo – Università di Modena e Reggio Emilia Master ABA (Applied Behavior Analysis) II livello – Università di Parma - Dr.ssa Lia Bedin, educatrice professionale Laurea in educazione professionale – Università di Torino Master sull'autismo – Università di Modena e Reggio Emilia Master in Comunicazione Aumentativa Alternativa in corso - Università Cattolica Milano - Dr.ssa Alessia Tealdo, psicologa Laurea magistrale in psicologia - Università di Torino Volontari - Dr.ssa Claudia Elisa Zanino, educatrice professionale Laurea magistrale in giurisprudenza - Università di Torino Laurea magistrale in scienze dell'educazione – Università di Torino Master sull'autismo – Università di Modena e Reggio Emilia Corso di perfezionamento “homework assistant BES”– Università di Parma Scuola annuale CAA – Centro Benedetta D'Intino - Milano Corso di Perfezionamento CAA adulti - Università di Modena e Reggio Emilia - Dr.ssa Giulia Bono, terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva Laurea in TNPEE - Università di Torino Master ABA I livello - Humanitas Bologna Master DSA - Unimore - Dr.ssa Giulia Grosso, psicologa Laurea triennale in psicologia - Iusto Torino - studentessa laurea magistrale - Dr.ssa Anna Bacchetta, educatrice professionale Master sull'autismo – Università di Modena e Reggio Emilia - Danilo Saccotelli, educatore professionale - Giulia Pogliotti, laureanda in scienze dell'educazione

11	Analisi di contesto: descrivere il contesto in cui è inserita l'attività progettuale e le problematiche a cui si intende rispondere. Se possibili fornire dati oggettivi e analisi sulla problematica in oggetto. (massimo 3000 caratteri).
	I bambini e ragazzi con disabilità e autismo, che in Piemonte sono circa 18.000, pari al 3,4 % della popolazione degli studenti, spesso ottengono nell'apprendimento risultati inferiori alle loro potenzialità. Molte sono le teorie che cercano di spiegare come avviene l'apprendimento ma è certo che ogni persona ha un suo stile di apprendimento. I bambini con disabilità e autismo non sempre apprendono nello stesso modo degli altri e necessitano di strategie e strumenti di didattica speciale per raggiungere il loro massimo potenziale sviluppo e così le loro possibilità di una piena inclusione nella società. Sillaba, che si occupa di studiare e sperimentare nuove strategie di apprendimento, ha recentemente acquistato alcuni visori di realtà virtuale e intende proporre un progetto innovativo, sperimentando strumenti di realtà virtuale nell'apprendimento di bambini con disabilità e autismo. Le prime ricerche effettuate per valutare l'efficacia della realtà virtuale nell'apprendimento offrono una buona prospettiva per l'impiego di queste tecnologie in contesti educativi. I primi studi hanno evidenziato benefici in termini di risultati, di attenzione e di motivazione (Mosa e altri 2023 - Scarpa Falce 2022). L'inserimento di strategie e strumenti tecnologici innovativi richiede inoltre la creazione di un contesto preparato ad accogliere il loro utilizzo. Una recente ricerca dell'OCSE sull'uso delle tecnologie come supporto alla didattica ha evidenziato il ritardo nella scuola italiana nell'uso di strumenti tecnologici. Secondo i sondaggi il 34% degli insegnanti avverte la mancanza o l'inadeguatezza delle risorse tecnologiche nelle proprie scuole a fronte di una media OCSE del 27,4% e solo il 36% degli insegnanti si sente preparato all'utilizzo di nuove tecnologie per l'insegnamento, a fronte di una media OCSE del 43%. Il progetto mira a creare sul territorio canavesano un contesto di insegnanti e operatori aperto alla sperimentazione e sempre più competente nell'utilizzo di strumenti tecnologici a supporto dell'apprendimento. L'ASL TO 4, i 3 consorzi dei servizi sociale e gli 11 istituti comprensivi (132 scuole in totale) che hanno aderito al progetto hanno espresso un notevole interesse alla possibilità di inviare gli operatori e gli insegnanti ai laboratori formativi che verranno realizzati. Le esperienze dei progetti realizzati in passato da Sillaba hanno consentito di formare insegnanti e operatori del territorio canavesano all'utilizzo di strategie e tecnologie di CAA e di un'app per l'apprendimento, creando un contesto aperto e favorevole all'introduzione di nuovi strumenti e strategie.

12	Obiettivo del progetto: descrivere l'obiettivo progettuale, ovvero il cambiamento che si intende produrre con le azioni progettuali. Descrivere i soggetti beneficiari delle attività. (Destinatari delle attività). (massimo 3500 caratteri)
	Obiettivo generale. Incrementare gli apprendimenti dei bambini con disabilità e autismo e favorire la diffusione delle conoscenze sull'utilizzo di strumenti di realtà virtuale nell'apprendimento. Obiettivi specifici per i bambini a) Sperimentare l'utilizzo dei visori ed acquisirne la capacità di utilizzo I bambini potranno sperimentare l'utilizzo dei visori per prendere gradatamente confidenza con uno strumento ricco di potenzialità. Ci si aspetta che i bambini acquisiscano la capacità di utilizzare i visori. Per qualche bambino sarà necessario un tempo di adattamento maggiore e per qualcuno si evidenzieranno difficoltà legate a problemi sensoriali. b) Incrementare le conoscenze Una volta presa confidenza con lo strumento, ne verrà sperimentato l'utilizzo come supporto per l'apprendimento. L'apprendimento è un processo attivo in cui la persona costruisce la sua conoscenza estraendo significati dalle interazioni con il mondo esterno. La realtà virtuale, grazie alla sua natura multisensoriale e coinvolgente, può soddisfare i principi dell'apprendimento attivo. Simulando la realtà effettiva e permettendo di navigare in ambientazioni realistiche tramite l'utilizzo del visore, consente la possibilità di incrementare notevolmente le esperienze vissute. L'esperienza vissuta indossando il visore è un'esperienza innovativa, percepita in genere come piacevole, coinvolgente ed emozionante, rende possibili cose che nella realtà non lo sarebbero con il vantaggio che l'apprendimento avviene in spazi controllati, sicuri e protetti. Ci si attende un incremento degli apprendimenti, in particolare nelle materie di studio. c) Incrementare i tempi di attenzione Ci si attende un incremento dei tempi di attenzione rispetto alle tecniche di insegnamento tradizionale. d) Incrementare la motivazione Ci si attende un incremento della motivazione all'apprendimento con l'utilizzo dei visori rispetto alle tecniche di insegnamento tradizionale. e) Incrementare l'autostima e l'inclusione L'utilizzo dei visori verrà sperimentato anche in classe. Ci si aspettano dei cambiamenti in termini di come il bambino disabile viene visto dai compagni. L'utilizzo di uno strumento così tecnologico ed innovativo renderà il bambino disabile più "attraente" per i suoi compagni, incrementerà le occasioni di socializzazione con i pari e migliorerà l'autostima del bambino, favorendo maggiore inclusione. Obiettivi specifici per insegnanti e operatori f) Incrementare le competenze degli insegnanti e degli operatori del territorio Il progetto intende portare sul territorio nuove conoscenze su strumenti tecnologici innovativi per l'apprendimento. Centinaia di insegnanti ed operatori potranno conoscere e sperimentare strumenti di realtà virtuale. Ci si aspetta un incremento delle loro conoscenze e competenze nell'utilizzo di strumenti tecnologici. g) Incrementare le competenze degli operatori e dei volontari coinvolti nel progetto Ci si aspetta un incremento delle conoscenze e delle competenze degli operatori e dei volontari, che resterà a vantaggio delle future generazioni di bambini. Destinatari diretti: - 65 bambini con disabilità e autismo che frequentano il Centro Sillaba - almeno 750 insegnanti delle 132 scuole di 11 istituti comprensivi del Canavese e almeno 50 operatori dell'ASL TO4 e dei consorzi -26 operatori e volontari di Sillaba e degli enti collaboratori Destinatari indiretti: -insegnanti e alunni delle scuole frequentate dai bambini seguiti dal Centro Sillaba

13	Strategia d'intervento: descrivere le modalità di realizzazione dell'intervento e le fasi in cui è articolato. Descrivere come le attività proposte si integrano con i servizi e le istituzioni presenti sul territorio. Descrivere gli aspetti di innovazione presenti nel progetto. (massimo 3500 caratteri)
	FASE 1 – INCREMENTAZIONE STRUMENTAZIONE (nov 2023) Sillaba, che dispone già di 4 visori e di una libreria di contenuti didattici, acquisterà altri 4 visori -acquisto visori FASE 2 – FORMAZIONE DEGLI OPERATORI E DEI VOLONTARI (nov 2023) I professionisti e i volontari parteciperanno a 4 incontri formativi di 4 ore finalizzati ad acquisire la capacità di utilizzare i visori e la piattaforma con i contenuti didattici, con i consulenti messi a disposizione gratuitamente da Message Spa Società Benefit - consulenti 4 x 16h=64h FASE 3: SPERIMENTAZIONE VISORI CON I BAMBINI (dic 2023-set 2024) Per ognuno dei 65 bambini che frequentano il Centro verrà progettato un percorso individualizzato della durata indicativa di 25h. Dopo una sperimentazione dell'uso dei visori, verrà introdotto un lavoro sui contenuti didattici. Verranno individuati, di concerto con gli insegnanti, i contenuti su cui lavorare e sperimentato l'utilizzo dei visori nell'insegnamento. Se, ad esempio, la classe nel programma di storia studia gli egizi, verrà inserita la realtà virtuale oltre alla didattica tradizionale, consentendo ad esempio al bambino, tramite il visore, di visitare una piramide. L'esperienza potrà poi venire replicata nella classe del bambino, coinvolgendo anche i compagni nell'utilizzo del suo strumento. - psicologi, pedagogisti, educatori prof.: 65 bambini X 25h= 1625h FASE 4: LABORATORI PER INSEGNANTI E OPERATORI DEL TERRITORIO (dic 2023-set 2024) Verranno organizzati 80 laboratori di 2 ore ciascuno, condotti da 2 operatori e 2 volontari e rivolti ciascuno a un gruppo diverso di 10 insegnanti e operatori del territorio (tot. 800 insegnanti e operatori) per consentire di sperimentare gli strumenti di realtà virtuale e il loro utilizzo nell'apprendimento. - Psicologi, pedagogisti ed educatori professionali: 80 laboratori di 2h x 2 operatori = 320 ore FASE 5: MONITORAGGIO (nov 2023-set 2024) Nei primi due mesi psicologi specializzati progetteranno e creeranno gli strumenti per il monitoraggio - psicologi: 20h Per tutta la durata del progetto verranno raccolti i dati sugli obiettivi delle fasi 3 e 4, con esami intermedi a gennaio, aprile e luglio. - psicologi: 40h FASE 6 : VALUTAZIONE DEI RISULTATI E RENDICONTAZIONE (ott 2024) Verrà esaminata la documentazione raccolta e redatta la documentazione finale. - psicologi: 20h Come le attività proposte si integrano con i servizi e le istituzioni presenti sul territorio. Nelle scuole del territorio canavesano la realtà virtuale non è ancora conosciuta né utilizzata. Il progetto intende far conoscere l'utilizzo di questi strumenti innovativi nelle scuole. Oltre ai laboratori rivolti agli insegnanti e agli operatori del territorio, si costruirà un lavoro di rete con le singole équipe degli insegnanti dei bambini coinvolti, progettando insieme gli interventi e portando in classe al termine del percorso lo strumento utilizzato dal bambino. Aspetti di innovazione presenti nel progetto. Il progetto presenta caratteristiche di innovazione legate alle tecnologie innovative che verranno sperimentate, nonché all'utilizzo che se ne intende fare, come strumenti da affiancare alle strategie didattiche tradizionali per la disabilità e l'autismo. Inoltre, sono elementi di innovazione le occasioni di contaminazione di saperi che il progetto offrirà tra le professionalità della scuola, del Centro Sillaba che si occupa di riabilitazione e di Message Spa Società Benefit che si occupa di innovazione.

13.1	Descrivere il ruolo dei partner e delle collaborazioni nello svolgimento dei progetti (massimo 2000 caratteri)
	Verrà rinforzata la collaborazione con gli operatori dell'ASL TO4 e dei servizi sociali, con le scuole del territorio e con le associazioni. 1 - Organizzazioni del terzo settore non profit: - L'Associazione Culturale Gessetti Colorati attiverà sinergie con enti e riviste che si occupano della scuola anche a livello nazionale e metterà a disposizione la professionalità dei propri volontari, che parteciperanno alla formazione della fase 2, e i propri strumenti quali ad esempio piattaforme di e-learning. - L'Associazione AIAS di Ivrea APS ETS e l'Associazione del Piemonte Sindrome X Fragile Onlus parteciperanno con i propri volontari alla formazione della fase 2 e collaboreranno nella diffusione del progetto e nella sensibilizzazione delle famiglie. 2 – Enti privati del mondo profit - Message Spa Società Benefit metterà a disposizione gratuitamente le sue competenze tecnologiche nella formazione degli operatori di Sillaba, consentendo la creazione di un'equipe di lavoro sempre più multidisciplinare. Sarà possibile una contaminazione tra saperi che metterà le basi per possibili sviluppi futuri nella direzione di servizi rivolti a minori disabili sempre più integrati tra loro. 3 – Enti pubblici: - I terapeuti dell'ASL TO4 che hanno in carico i bambini parteciperanno ai laboratori. - 11 Istituti Comprensivi collaboreranno nelle persone degli insegnanti dei bimbi coinvolti nel progetto per la sperimentazione di strumenti di realtà virtuale in classe e degli insegnanti delle 132 scuole che parteciperanno alle formazioni. - Il Consorzio dei Servizi Sociali In.Re.Te. di Ivrea, il CISSAC di Caluso e il CISS 38 di Cuornè collaboreranno nella diffusione del progetto e invieranno i loro operatori ai laboratori. 4 – Enti Gestori dei Centri di Servizi per il volontariato: - Il Centro Servizi per il Volontariato Vol.To contribuirà con le sue consulenze alla fase di progettazione, sviluppo e rendicontazione e con un supporto logistico in fase di realizzazione del progetto.

13.2 Tabella riassuntiva della strategia di intervento: suddividere nella seguente tabella le principali azioni progettuali, indicando a chi sono rivolte, i soggetti coinvolti.

N	Tipologia di azione	Descrizione dell'azione	Beneficiari	Soggetti attuatori (capofila, partner, collaboratori)
1	INCREMENTAZIONE E STRUMENTAZIONE	Acquisto di n. 4 ulteriori visori per la realtà virtuale	Tutti i beneficiari del progetto	Sillaba
2	FORMAZIONE DEGLI OPERATORI E DEI VOLONTARI	4 incontri formativi di 4 ore con i tecnici di Message Spa per l'acquisizione di competenze dell'utilizzo dei visori e della piattaforma dei contenuti di realtà virtuale.	26 operatori e volontari di Sillaba e degli enti collaboratori	Message Spa, Sillaba ed enti collaboratori
3	SPERIMENTAZIONE VISORI CON I BAMBINI	Sperimentazione dei visori con i bambini e dell'utilizzo della realtà virtuale nell'apprendimento di contenuti didattici. Generalizzazione dell'uso dello strumento in classe.	65 bambini con disabilità e autismo, insegnanti di classe e di sostegno, compagni di classe	Sillaba
4	LABORATORI PER INSEGNANTI E OPERATORI DEL TERRITORIO	80 gruppi di 10 insegnanti e operatori parteciperanno a laboratori per sperimentare i visori e l'utilizzo della realtà virtuale nell'apprendimento.	almeno 750 insegnanti delle 132 scuole degli 11 istituti comprensivi del Canavese e almeno 50 operatori dell'ASL TO4 e dei consorzi	Sillaba, 11 Istituti Comprensivi, ASL TO4, Consorzio IN.RE.TE., CISSAC, CISS 38, Gessetti Colorati
5	MONITORAGGIO	Verranno progettati e predisposti strumenti di monitoraggio per le azioni 3 e 4. Per tutta la durata del progetto verranno raccolti i dati, con valutazione intermedia a gen-apr e giu.	Tutti i beneficiari del progetto	Sillaba
6	VALUTAZIONE DEI RISULTATI E RENDICONTAZIONE	Nel mese di ottobre 2024 verrà effettuata la valutazione dei risultati e la rendicontazione finale del progetto.	Tutti i beneficiari del progetto Tutti i soggetti interessati che visioneranno i risultati diffusi tramite riviste specializzate, la stampa locale e i canali social.	Sillaba, Gessetti colorati
7				
8				
9				
10				

14	Volontari	
14.1	Numero di volontari coinvolti	22
14.2	Descrivere in che modo i volontari saranno coinvolti nelle attività di progetto. Specificare, se previste, le attività di formazione ad essi rivolte. (massimo 2.000 caratteri)	
Saranno coinvolti nel progetto 22 volontari: - 12 volontari di Sillaba, tra cui psicologi ed educatori professionali, affiancheranno i professionisti in tutte le fasi del progetto, in particolare negli interventi nelle classi e nei laboratori per la formazione degli insegnanti. - 1 volontario di Sillaba che curerà il coordinamento del progetto e i rapporti con gli enti collaboratori - 1 volontario di Sillaba che si occuperà della parte amministrativa del progetto - 5 volontari dell'AIAS di Ivrea APS che cureranno la presentazione del progetto alle famiglie del territorio - 1 volontario dell'Associazione del Piemonte Sindrome X Fragile Onlus - 2 volontari dell'Associazione Culturale Gessetti Colorati, che si occuperanno di affiancare Sillaba nella pubblicazione dei risultati del progetto su riviste specializzate e di fornire supporto nell'organizzazione della parte formativa degli insegnanti mediante l'utilizzo della loro piattaforma di e-learning e del loro sito.		

Ci si aspettano nelle varie fasi del progetto i seguenti risultati:

INCREMENTAZIONE STRUMENTAZIONE

L'acquisto di ulteriori visori doterà il territorio di nuovi strumenti tecnologici, che saranno a disposizione anche in futuro.

FORMAZIONE DEGLI OPERATORI E DEI VOLONTARI

La formazione di almeno 26 operatori e volontari all'utilizzo di strumenti di realtà virtuale nell'apprendimento incrementerà le competenze a beneficio delle generazioni future.

La collaborazione con Message Spa Società Benefit consentirà di creare una contaminazione di saperi che funga da base per futuri sviluppi del progetto.

SPERIMENTAZIONE VISORI CON I BAMBINI

Le nuove opportunità di apprendimento offerte ai bambini con disabilità e autismo, consentiranno di superare le difficoltà che ne ostacolano un sano e inclusivo sviluppo, permettendo a bambini con compromissioni anche gravi, di raggiungere il massimo grado di sviluppo possibile. L'utilizzo di uno strumento tecnologico così innovativo aumenterà la motivazione all'apprendimento dei bambini e la possibilità di usarlo anche in classe contribuirà a modificare l'immagine del bambino con disabilità e autismo, incrementando così il senso di autoefficacia, l'autostima e le opportunità di inclusione.

LABORATORI PER INSEGNANTI E OPERATORI DEL TERRITORIO

La formazione di oltre 750 insegnanti e 50 operatori socio sanitari all'utilizzo di strumenti di realtà virtuale nell'apprendimento comporterà un trasferimento di saperi e competenze al territorio canavesano.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

La raccolta dei dati durante tutto il progetto, l'analisi che ne verrà fatta in itinere e al termine dello stesso e la diffusione dei risultati contribuirà a diffondere conoscenze, saperi e buone prassi.

16	Strategia di sostenibilità futura dell'azione progettuale: evidenziare la creazione di azioni, servizi e saperi che rimangano attivi nel tempo anche al termine del finanziamento specifico. Elencare elementi concreti e verificabili a supporto di quanto dichiarato. (massimo 2.500 caratteri)
	- Al termine del finanziamento Sillaba continuerà ad utilizzare nel lavoro con i bambini i visori e i contenuti di realtà virtuale nell'apprendimento dei bambini con disabilità e autismo tramite i propri operatori e volontari formati. - Le competenze diffuse sul territorio con le azioni legate alla formazione degli insegnanti e degli operatori socio sanitari creeranno un contesto preparato ad accogliere ed utilizzare in modo efficace gli strumenti di realtà virtuale nell'apprendimento. I saperi che il progetto trasmetterà al territorio rimarranno nel tempo e saranno utilizzati a beneficio delle generazioni successive di studenti. - I bambini acquisiranno nuove strategie e nuove modalità di apprendimento che li accompagneranno per tutto l'arco del loro sviluppo, offrendo loro maggiori opportunità di crescita ed inclusione. - I risultati del progetto, elaborati e diffusi su riviste specializzate, contribuiranno a sviluppare cultura e scienza dell'apprendimento. - La collaborazione con Message Spa Società Benefit, un'azienda del territorio che si occupa di innovazione e che ha scelto di supportare gratuitamente il progetto, consentirà di creare una équipe allargata multidisciplinare che negli anni futuri potrà sviluppare saperi e progetti nuovi. In particolare, sulla base della sperimentazione consentita dal progetto con i contenuti dei programmi scolastici, fino ad ora gli unici disponibili in commercio, potranno essere sviluppati contenuti di realtà virtuale specifici per le problematiche dei bambini con disabilità e autismo.

17	Descrivere i sistemi di valutazione e di monitoraggio dei risultati (massimo 2000 caratteri)
FASE 3) SPERIMENTAZIONE VISORI CON I BAMBINI a) acquisizione della capacità di utilizzo Per tutti i 65 bambini verranno raccolti dati per valutare, oltre a tolleranza e gradimento dello strumento, l'acquisizione della capacità di utilizzo dello stesso. Verrà quindi selezionato un campione di bambini e per ognuno di essi si procederà, di concerto con gli insegnanti, a: -individuare alcuni contenuti didattici di difficoltà comparabile -definire gli strumenti di raccolta dati -insegnare i contenuti sia con tecniche tradizionali che con strumenti di realtà virtuale -racogliere e analizzare i dati su: b) Incremento delle conoscenze Verranno misurate le risposte positive ai test Criterio di efficacia: incremento medio di almeno il 20% del numero di risposte corrette a seguito dell'apprendimento con strumenti di realtà virtuale rispetto ai metodi tradizionali. c) Incremento dei tempi di attenzione Verranno misurati i tempi di attenzione sia durante l'insegnamento con metodi tradizionali sia durante quello con l'utilizzo dei visori. Criterio di efficacia: incremento medio di almeno il 20% nei tempi di attenzione durante l'insegnamento con strumenti di realtà virtuale rispetto ai metodi tradizionali. d) Incremento della motivazione Verrà registrato il numero di comportamenti con funzione di evitamento emessi durante l'insegnamento. Criterio di efficacia: diminuzione media di almeno il 20% dei comportamenti con funzione di evitamento del compito emessi durante l'insegnamento con strumenti di realtà virtuale rispetto ai metodi tradizionali. FASE 4) LABORATORI PER INSEGNANTI E OPERATORI DEL TERRITORIO 1) Test di valutazione degli apprendimenti con domande a risposta multipla. Criterio di efficacia: risposta positiva del 90% dei partecipanti ad almeno al 70% delle domande. 2) Questionari di gradimento sul percorso formativo con scale di valutazione in punteggi da 1 a 10. Criterio di efficacia: giudizio superiore a 7 punti per almeno l'80% dei partecipanti.	

17.1 specificare gli indicatori che si intende monitorare durante il progetto. (massimo 5 indicatori)

N	Indicatore	Obiettivo previsto	Modalità di rilevazione
1	NUMERO DI BAMBINI CON DISABILITA' E AUTISMO CHE SPERIMENTERANNO I VISORI	ALMENO 65 BAMBINI CON DISABILITA' E AUTISMO	SCHEDA RACCOLTA PRESENZE DEI BAMBINI AL CENTRO
2	NUMERO DI INSEGNANTI E OPERATORI DEL TERRITORIO FORMATI CON STRUMENTI DI REALTA' VIRTUALE	ALMENO 750 INSEGNANTI E ALMENO 50 OPERATORI ASL E SERVIZI SOCIALI	FOGLIO PRESENZE DEGLI OPERATORI AI LABORATORI
3	NUMERO DI RISPOSTE CORRETTE (INCREMENTO MEDIO DEL 20% DEL NUMERO DI RISPOSTE CORRETTE)	INCREMENTO DELLE CONOSCENZE DEI BAMBINI	SCHEDA RACCOLTA DATI, TEST DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
4	TEMPO MISURATO IN MINUTI PRIMI (INCREMENTO MEDIO DEL 20% DEL TEMPO DI ATTENZIONE)	INCREMENTO DEI TEMPI DI ATTENZIONE DEI BAMBINI	OSSERVAZIONE, TIMER, SCHEDA DI RACCOLTA DATI
5	NUMERO DI RISPOSTE CORRETTE (MEDIA DELL'80% DI RISPOSTE CORRETTE)	INCREMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI INSEGNANTI E DEGLI OPERATORI DEL TERRITORIO	TEST DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

20	Piano finanziario del progetto
20.1	Evidenziare la coerenza tra le attività descritte nell'iniziativa e il piano finanziario (massimo 2000 caratteri)

RIEPILOGO COSTI

Le attività del progetto, suddivise in fasi, trovano il loro corrispettivo nelle voci del piano finanziario, con cui sono coerenti.

FASE 1 – INCREMENTAZIONE STRUMENTAZIONE

Acquisto 1 kit di 4 ulteriori visori

Costo tot. € 2.804,78

FASE 2 – FORMAZIONE DEGLI OPERATORI E DEI VOLONTARI

4 incontri formativi di 4h

- consulenti Message: 4 x 16h=64h

Costo tot. € 1.264

FASE 3: SPERIMENTAZIONE VISORI CON I BAMBINI

Percorsi individualizzati della durata di 25h ciascuno per 65 bambini.

- psicologi, pedagogisti, educatori prof.: 65 bambini X 25h= 1.625h (40€ h)

Costo tot. € 65.000

FASE 4: LABORATORI PER INSEGNANTI E OPERATORI DEL TERRITORIO

80 laboratori di 2 ore ciascuno, condotti da 2 operatori e 2 volontari rivolti 80 gruppi di 10 insegnanti e operatori del territorio (tot. 800 destinatari).

- Psicologi, pedagogisti, educatori professionali: 80 laboratori di 2h x 2 operatori = 320 ore (40€ h)

Costo tot. € 12.800

FASE 5: MONITORAGGIO

Progettazione e realizzazione strumenti e monitoraggio periodico.

- psicologi: 60h (40€ h)

Costo tot. € 2.400

FASE 6: VALUTAZIONE DEI RISULTATI E RENDICONTAZIONE (ott 2024)

Esame dati e redazione documentazione finale.

- psicologi: 20h (40€ h)

Costo tot. € 800

Il coinvolgimento dei volontari, formati e con esperienza, consente di ottimizzare le risorse e di alzare la qualità del progetto in termini di rapporto tra costi e risultati.

Nel piano finanziario è stata evidenziata la valorizzazione dei servizi messi a disposizione da Message Spa Società Benefit che segue grandi e medie aziende italiane occupandosi di comunicazione interna ed esterna, digital marketing, social media e ha notevole esperienza nell'innovazione.

La percentuale totale di cofinanziamento è del 40,99% per un totale complessivo di cofinanziamento di euro 35.068,78, di cui 33.804,78 a carico dell'associazione e 1.264,00 a carico di Message Spa Società Benefit.

20.2	Costi previsti
------	----------------

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Contributo richiesto alla Regione A	Quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo singola voce di spesa C (A+B)
3) Spese per attrezzature Fase 1) INCREMENTAZIONE STRUMENTAZIONE Acquisto kit n. 4 visori per realtà virtuale	0,00	2.804,78 a carico dell'associazione	2.804,78
4) Spese per acquisto servizi - sub totale segue dettaglio suddiviso per fasi :	50.000,000	31.000,00 a carico dell'associazione	81.000,00
4) Spese per acquisto servizi Fase 3) SPERIMENTAZIONE VISORI CON I BAMBINI psicologi, pedagogisti, educatori professionali 25hx65 utenti al costo orario di euro 40.00 Tot. 1.625 ore	40.000,00	25.000,00 a carico dell'associazione	65.000,00
4) Spese per acquisto servizi Fase 4) LABORATORI PER INSEGNANTI E OPERATORI DEL TERRITORIO psicologi, pedagogisti, educatori professionali 2hx70 laboratori al costo orario di euro 40.00 Tot. 280 ore	10.000,00	2.800,00 a carico dell'associazione	12.800,00
4) Spese per acquisto servizi Fase 5) MONITORAGGIO psicologi 60h al costo orario di euro 40.00 Tot. 60 ore	0,00	2.400,00 a carico dell'associazione	2.400,00
4) Spese per acquisto servizi Fase 6) VALUTAZIONE DEI RISULTATI E RENDICONTAZIONE psicologi 20h al costo orario di euro 40.00 Tot. 40 ore	0,00	800,00 a carico dell'associazione	800,00
5) Spese per attività di formazione Fase 2) FORMAZIONE DEGLI OPERATORI E DEI VOLONTARI Operatori specializzati di Message Spa Società Benefit 4 operatori x 16 ore al costo orario di euro 40,00 Tot. 64 ore	0,00	1.264,00 a carico di Message Spa Società Benefit	1.264,00

TOTALI	50.000,00	35.068,78 41,22%	85.068,78
	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto N.B. quota minima di cofinanziamento 10%	Costo totale del Progetto

Spese ammissibili:

I finanziamenti regionali sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

1. Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Massimo 5% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento)
2. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)
3. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500€ cad.), materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (sono ammessi i noleggi, anche a lungo termine)
4. Spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi)
5. Spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari; spese promozionali e divulgative
6. Rimborsi spese volontari
7. Spese per prodotti assicurativi
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

Spese non ammissibili:

1. tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
2. spese per l'acquisto di automezzi;
3. spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali ad esclusivo beneficio dei soci dell'organizzazione capofila e delle organizzazioni partner e aderenti;
4. spese di catering esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche.